

**Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 30 gennaio 2019**

duce i fattori di rischio legati alla contaminazione dei suoli e dell'ambiente in generale;

considerato, inoltre, che

il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 10 luglio 2018, prevede, tra i risultati attesi, l'attuazione della l.r. 31/2014 per il contenimento del consumo di suolo e la promozione della rigenerazione urbana;

visto che

Regione Lombardia può svolgere un ruolo di regia per garantire l'efficacia e la sostenibilità di interventi di rigenerazione;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a prevedere nel bilancio triennale di Regione Lombardia le risorse necessarie per uno specifico «Programma per la rigenerazione urbana e territoriale», istituendo un fondo di rotazione per attivare gli interventi di rigenerazione prioritari e di preminente interesse pubblico.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Silvana Magnabosco

**D.c.r. 18 dicembre 2018 - n. XI/300  
Ordine del giorno concernente la riqualificazione degli stabili  
ALER di via Gola, via Pichi e via Borsi a Milano**

Presidenza del Presidente Fermi

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto il progetto di legge n. 40 concernente «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	65
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 231 concernente la riqualificazione degli stabili ALER di via Gola, via Pichi e via Borsi a Milano, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- il 10 luglio 2018 è stato approvato il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura che prevede tra gli obiettivi prioritari la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione del patrimonio abitativo pubblico da attuare mediante: «la realizzazione di un programma pluriennale d'intervento di cui beneficranno sia le aree ad alta tensione abitativa che i restanti territori lombardi che non rientrano nelle zone ad alta tensione ma dove è presente un significativo patrimonio immobiliare pubblico di proprietà di ALER e comuni»;
- l'assestamento di bilancio 2018 attesta che alla Missione 8 «Assetto del territorio ed edilizia abitativa» Programma 2 «Piani di edilizia economico popolare» residua una somma di 181,7 mln di euro;

a conoscenza che

gli stabili di via Gola, via Pichi e via Borsi di edilizia residenziale popolare di proprietà di ALER Milano versano da anni in uno stato di progressivo degrado con numerosi episodi di occupazione abusiva di alloggi e parti comuni;

considerato che

- numerosi episodi di cronaca nera, spesso associati alla sola via Gola ma in realtà riguardanti anche le limitrofe via Pichi e via Borsi, mettono in evidenza il grave stato in cui versa la zona con la presenza documentata negli immobili ALER di delinquenti e spacciatori;
  - è doveroso intervenire al più presto per ripristinare una situazione di legalità non più rinviabile per consentire ai cittadini per bene di condurre una vita tranquilla;
- considerato, inoltre, che
- gli stabili di via Gola, via Pichi e via Borsi devono subire urgenti interventi di manutenzione straordinaria di alloggi e parti comuni e di efficaci misure di risanamento e di miglioramento della qualità edilizia e architettonica;

- la situazione necessita di un intervento di sgombero degli occupanti abusivi per il ripristino delle condizioni di sicurezza e legalità e di una successiva e tempestiva opera di risanamento con conseguente assegnazione degli alloggi vuoti e recuperati;

visto, inoltre, che

gli stabili di via Gola, via Pichi e via Borsi rappresentano un patrimonio umano, sociale e anche immobiliare di grande valore grazie alla loro collocazione in una zona di espansione e il loro recupero salvaguarderebbe il bene di proprietà pubblica;

impegna la Giunta regionale

a continuare, in raccordo con la Prefettura, ALER Milano e gli enti preposti nell'attività di recupero sistemico dei quartieri caratterizzati da maggior degrado edilizio e sociale, anche rispetto alla collocazione dei soggetti deboli attraverso una più ampia sinergia con il comune, nell'ambito delle funzioni collegate alle attività di sostegno sociale.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Silvana Magnabosco

**D.c.r. 18 dicembre 2018 - n. XI/301  
Ordine del giorno concernente le risorse per l'abbattimento  
e la ricostruzione degli stabili di via Bolla 38-40-42 in Milano**

Presidenza del Presidente Fermi

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto il progetto di legge n. 40 concernente «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	51
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 233 concernente le risorse per l'abbattimento e la ricostruzione degli stabili di via Bolla 38-40-42 in Milano, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- il 10 luglio 2018 è stato approvato il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura che prevede tra gli obiettivi prioritari la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione del patrimonio abitativo pubblico da attuare mediante: «la realizzazione di un programma pluriennale d'intervento di cui beneficranno sia le aree ad alta tensione abitativa che i restanti territori lombardi che non rientrano nelle zone ad alta tensione ma dove è presente un significativo patrimonio immobiliare pubblico di proprietà di ALER e comuni»;
- l'assestamento di bilancio 2018 attesta che alla Missione 8 «Assetto del territorio ed edilizia abitativa» Programma 2 «Piani di edilizia economico popolare» residua una somma di 181,7 mln di euro;

a conoscenza che

gli stabili di via Bolla 38-40-42 di edilizia residenziale popolare di proprietà di ALER Milano versano da anni in uno stato di progressivo degrado con numerosi episodi di occupazione abusiva di alloggi e parti comuni;

considerato che

gli stabili di via Bolla 38-40-42 per le condizioni in cui versano, e per l'originaria destinazione a residenza temporanea con relativa bassa qualità dei manufatti, non possono essere oggetto di interventi di manutenzione straordinaria ma devono essere abbattuti e poi ricostruiti con i moderni standard di efficienza;

considerato, inoltre, che

- nella situazione di degrado si susseguono episodi di cronaca che riportano di varie irregolarità e di atti illegali che condannano i cittadini per bene a vivere in una condizione di difficoltà che richiede interventi non più rinviabili;
- preliminarmente è necessario un intervento di sgombero degli occupanti abusivi per il ripristino delle condizioni di

sicurezza e legalità e di collocazione in situazione di locazione temporanea per i nuclei familiari aventi diritto all'alloggio e dei soggetti deboli;

- è necessario evitare di continuare lo scarico di responsabilità tra ALER, Regione Lombardia e Comune di Milano su chi deve intervenire dando al più presto una risposta concreta ai cittadini;

visto che

in data 20 dicembre 2017 il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato un ordine del giorno che invitava il Presidente e la Giunta Regionale a prevedere i necessari finanziamenti e gli atti programmatici, di intesa con ALER Milano e gli altri enti preposti per gli interventi straordinari di abbattimento e ricostruzione degli stabili di via Bolla 38-40-42

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a concordare con la Prefettura, ALER Milano, Comune di Milano e gli enti preposti un intervento di sgombero degli occupanti abusivi e l'eventuale ricollocazione degli inquilini regolari e dei soggetti deboli in altre residenze predisponendo gli atti programmatici per gli interventi straordinari di abbattimento e di ricostruzione degli stabili di via Bolla 38-40-42 e allocando i fondi derivanti dai riparti Stato-Regioni che prevedono il rilancio degli investimenti, individuando tra le priorità l'edilizia pubblica residenziale.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

#### D.c.r. 18 dicembre 2018 - n. XI/302

#### Ordine del giorno concernente l'istituzione del servizio diffuso di guardiania negli stabili ALER

Presidenza del Presidente Fermi

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 40 concernente «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 234 concernente l'istituzione del servizio diffuso di guardiania negli stabili ALER, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

il progetto di legge regionale n. 40 (Bilancio di previsione 2019-2021) e relativo documento tecnico di accompagnamento e gli stanziamenti di risorse ivi previsti;

premessi che

- il Piano regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato lo scorso 10 luglio 2018, tratta analiticamente il fenomeno delle occupazioni abusive degli alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici;
- in particolare, il problema coinvolge soprattutto il territorio del comune di Milano ed in egual misura il patrimonio abitativo di proprietà di ALER e quello del comune di Milano, con circa 6.000 unità abitative occupate abusivamente ma, seppure con numeri minori, il fenomeno riguarda anche altre realtà lombarde;

premessi, inoltre, che

tra le azioni di contrasto delle occupazioni abusive viene prevista espressamente, oltre alla messa in sicurezza degli alloggi sgomberati ed il loro pronto recupero per una rapida assegnazione, all'installazione di impianti di videosorveglianza nei quartieri a maggior rischio, anche l'attivazione di un servizio di sorveglianza;

considerato che

negli stabili ALER, talvolta, agli episodi di occupazione abusiva si accompagna la minacciosa presenza di delinquenti e spacciatori che approfittano della mancanza di presidi quali il servizio, an-

che notturno, di guardiania per spadroneggiare e mettere in condizioni di continuo pericolo gli inquilini per bene che vi abitano;

a conoscenza che

sono pochissimi gli stabili di proprietà ALER che godono del servizio di custodia e sorveglianza;

considerato che

è doveroso intervenire con urgenza per consentire agli inquilini di potere vivere con tranquillità nell'alloggio ALER in cui vivono e ripristinare una situazione di legalità;

considerato, inoltre, che

- il costo dell'attivazione del servizio di guardiania può essere sopportato dalle ALER solo a fronte di un contributo ad hoc di Regione Lombardia;
- i vantaggi in termini di sicurezza, vivibilità e coesione sociale ed economici, derivanti dall'attivazione del servizio di custodia e sorveglianza superano notevolmente i costi economici;

impegna la Giunta regionale

ad attivare idonee iniziative e misure volte alla riattivazione e al ripristino del servizio di guardiania, anche notturna, negli stabili ALER.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

#### D.c.r. 18 dicembre 2018 - n. XI/303

#### Ordine del giorno concernente l'adattamento ai cambiamenti climatici: potenziamento e integrazione delle misure in atto

Presidenza del Presidente Fermi

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 40 concernente «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 235 concernente l'adattamento ai cambiamenti climatici: potenziamento e integrazione delle misure in atto, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

preso atto che

- la lotta ai cambiamenti climatici impone l'adozione di misure volte alla riduzione delle emissioni di gas serra (interventi di mitigazione) e di iniziative per ridurre la vulnerabilità dei sistemi naturali e socio-economici e aumentare la loro resilienza di fronte agli impatti di tali mutamenti (interventi di adattamento);
- la Lombardia, a causa della posizione geografica e delle sue caratteristiche orografiche, territoriali e socio-economiche, presenta un'elevata vulnerabilità agli impatti del cambiamento climatico;

richiamate

- la «Strategia Europea di Adattamento ai Cambiamenti Climatici» del 16 aprile 2013 - COM (2013) 216, che illustra gli obiettivi e le azioni da intraprendere da parte della Commissione al fine di contribuire a formare un'Europa più resiliente;
- la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, approvata con Decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n. 86 del 16 giugno 2015;

viste

- la deliberazione della Giunta regionale 12 dicembre 2014, n. 2907, con cui la Giunta regionale ha preso atto della comunicazione dell'Assessore Terzi avente ad oggetto «Strategia regionale di adattamento al cambiamento climatico. Descrizione e sintesi del percorso di realizzazione»;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 6028, di approvazione del Documento di Azione Regio-